



UNIVERSITÀ⁹ DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Elaborato di Information Systems and Business Intelligence - Contest 1

Anno Accademico 2025-26

Prof. ssa Flora Amato

Prof. Alberto Moccardi

Studenti

Vittoria Alberto M63001750

Davide Di Matteo M63001757

Indice

Introduzione	2
1 Modello organizzativo	4
1.1 Organigramma Aziendale	4
2 Modello funzionale	6
2.1 Use Case Diagram	6
2.2 Activity Diagram	8
2.3 Sequence Diagram	9
2.4 Dataflow Diagram	11
3 Modello BPMN - Software Bonita	14
3.1 Diagramma del processo	14
3.2 Diagramma dei Task e Form	16
3.3 Business Data Model	20
3.4 Organization	21
3.5 Simulazione	23
3.5.1 "How To" per avviare la simulazione	23
3.5.2 Scenari di Simulazione	25

Introduzione

CREA3 rappresenta un'iniziativa all'avanguardia nel campo della **giustizia predittiva** e della digitalizzazione applicata al **diritto di famiglia** (separazioni, divisione dei beni, eredità, ecc.), operando in contesti sia nazionali che transfrontalieri. Il progetto si pone come la naturale continuazione di due iniziative precedenti (CREA e CREA2), le quali avevano già posto le basi per lo sviluppo di strumenti digitali dedicati alla risoluzione dei conflitti familiari.

Il cuore del progetto risiede nella creazione di una piattaforma digitale avanzata, fondata su algoritmi definiti “equitativi”. La piattaforma è progettata per perseguire tre obiettivi fondamentali:

- **Risoluzione Rapida ed Economica:** Aiutare le parti a trovare soluzioni sulla divisione dei beni in modo più rapido, economico e significativamente meno conflittuale rispetto al processo giudiziario tradizionale.
- **Supporto Decisionale:** Supportare giudici, avvocati, notai, mediatori e cittadini nella gestione dei casi. Il sistema fornisce suggerimenti basati sull'analisi di casi simili (giurisprudenza pregressa) e strumenti interattivi per simulare diversi scenari d'accordo.
- **Ecosistema Digitale Integrato:** Integrare in un unico ambiente comunicazione elettronica, firme digitali, sistemi di videoconferenza e un'interfaccia conversazionale intelligente (chatbot) per facilitare l'interazione utente-macchina.

Nei seguenti capitoli si presenterà il sistema **CREA3** attraverso una modellazione che segue i dettami dei Sistemi Informativi e del Business Process Management (BPM). Tale analisi consente di comprendere, progettare e ottimizzare i flussi di informazioni legali e i processi di risoluzione delle controversie supportati dagli algoritmi di giustizia predittiva.

La modellazione viene sviluppata secondo tre prospettive principali, necessarie per fornire una visione olistica della piattaforma:

- **Prospettiva Organizzativa:** definisce la struttura dell'ente, i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti.
- **Prospettiva Funzionale e di Processo:** descrive le dinamiche operative e le interazioni tra utenti e sistema. Questa analisi è condotta attraverso diagrammi standard per la logica software e mediante la notazione BPMN realizzata con il software **Bonita**, che permette di definire l'orchestrazione esecutiva dei flussi di lavoro.
- **Prospettiva Tecnologica:** analizza l'infrastruttura hardware e software, con focus su cloud e algoritmi, a supporto dell'operatività.

Di queste, presenteremo le prime due, che vengono approfondite attraverso l'uso di diagrammi, per visualizzare in modo immediato le interazioni e le gerarchie.

Capitolo 1

Modello organizzativo

1.1 Organigramma Aziendale

I requisiti forniti si limitano a descrivere il caso d'uso relativo al processo di creazione di una seduta di mediazione. Tuttavia, per elaborare un **Organigramma** verosimile, è stato necessario ampliare la visione. Sono stati pertanto integrati ruoli organizzativi (quali i responsabili di funzione) che, pur non interagendo direttamente nel flusso Bonita, risultano essenziali per conferire coerenza e realismo alla struttura aziendale di CREA3.

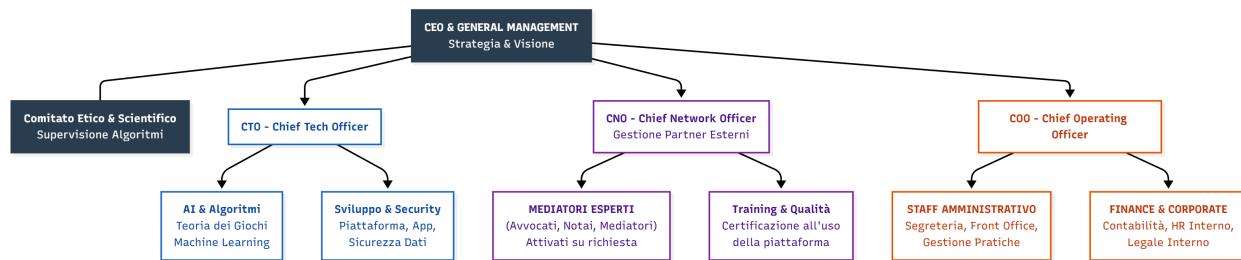


Figura 1.1: Organigramma Aziendale

L'organigramma adotta una struttura funzionale gerarchica. Di seguito si riporta il dettaglio dei ruoli suddivisi per area di competenza:

- **CEO & General Management:** Definisce la strategia aziendale e coordina le direzioni funzionali.
- **Comitato Etico & Scientifico:** Organo di controllo per la supervisione etica degli algoritmi.

CAPITOLO 1. MODELLO ORGANIZZATIVO

- **CTO (Area Tecnologica):** Gestisce lo sviluppo della piattaforma, la sicurezza dati e l'R&D sugli algoritmi AI.
- **CNO (Area Network):** Coordina la rete di mediatori esterni e ne gestisce formazione e certificazione.
- **COO (Area Operativa):** Responsabile dello Staff amministrativo, del front office e delle funzioni corporate (HR, Finance).

Capitolo 2

Modello funzionale

La descrizione funzionale di un sistema informativo si concentra sulla rappresentazione dei processi aziendali supportati e sulle risorse informative necessarie per la loro corretta esecuzione. Per ottenere una visione completa, chiara e strutturata dei requisiti funzionali, è essenziale avvalersi di strumenti di modellazione grafica che permettano di visualizzare diverse prospettive del sistema.

Il presente documento si propone di descrivere l'IS attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti di rappresentazione:

- Diagramma dei Casi d'Uso (**Use Case Diagram**)
- Diagramma delle Attività (**Activity Diagram**)
- Diagramma di Sequenza (**Sequence Diagram**)
- Diagramma del Flusso dei Dati (**Data Flow Diagram**)

I capitoli seguenti saranno dedicati all'analisi di ciascuno di questi diagrammi e modelli nel contesto dei servizi di *CREA3*

2.1 Use Case Diagram

Il Diagramma dei Casi d'Uso (**Use Case Diagram**) è uno strumento fondamentale per la modellazione dei requisiti funzionali del sistema, poiché fornisce una visione esterna e di alto livello delle funzionalità offerte. Questo diagramma si concentra sull'interazione tra gli **Attori** (utenti o altri sistemi che interagiscono con il sistema) e i **Casi d'Uso** (le funzionalità specifiche

che il sistema deve eseguire per fornire un risultato di valore agli Attori). È particolarmente utile per definire il **perimetro del sistema** e per identificare chiaramente "cosa" il sistema fa per soddisfare le esigenze degli utenti, senza entrare nel dettaglio di "come" queste funzionalità vengono realizzate internamente.

Per il nostro caso d'uso, il diagramma illustrerà le funzionalità del sistema di mediazione e le interazioni con i diversi attori coinvolti. Il sistema è rappresentato dal rettangolo di confine "Richiesta Mediazione", all'interno del quale sono definiti i casi d'uso specifici.

- **Attori:**

- **Richiedente:** È l'utente che avvia il processo interagendo con il caso d'uso di richiesta iniziale.
- **Staff Amministrativo:** È l'attore responsabile delle fasi di verifica e gestione preliminare della pratica.
- **Mediatore:** È la figura professionale che interviene nella fase finale per la gestione operativa della seduta.

- **Casi d'Uso (Use Cases):**

- **RichiediMediazione:** Rappresenta l'azione iniziale in cui il Richiedente sottomette al sistema la domanda di richiesta per una sessione di mediazione.
- **VerificaConsenso:** Di competenza dello Staff Amministrativo, questo caso d'uso gestisce il contatto con la controparte per accertarne la disponibilità.
- **RegistraBisogniAssistenza:** Questo caso d'uso è collegato al precedente tramite una relazione di estensione («*extend*»), poiché rappresenta una sotto-attività che viene eseguita solo in determinate condizioni. Esso permette di gestire situazioni particolari in cui sono necessarie richieste di assistenza specifiche, aggiungendo funzionalità al flusso standard di verifica.
- **PianificaSessione:** Di competenza del Mediatore, riguarda l'organizzazione logistica e temporale dell'incontro di mediazione una volta ottenuti i consensi necessari.

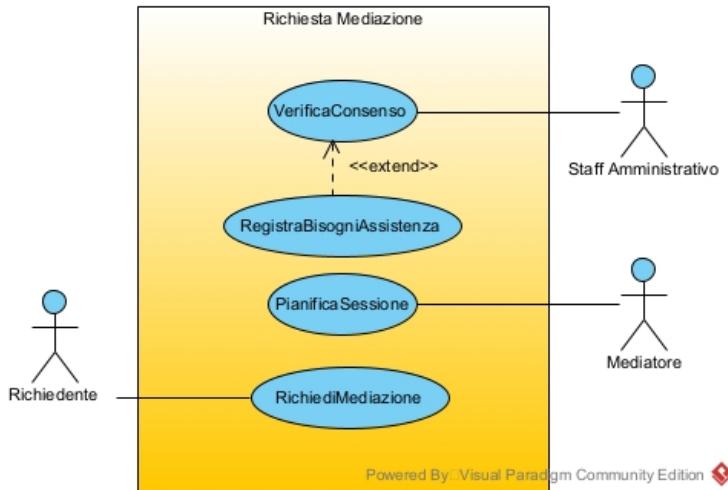


Figura 2.1: Use Case Diagram

2.2 Activity Diagram

Gli Activity Diagram sono diagrammi UML che rappresentano il flusso di esecuzione delle attività di un processo, evidenziando le sequenze di azioni, le decisioni e le possibili attività parallele. Permettono di visualizzare chiaramente il flusso di controllo e la sincronizzazione tra le attività, fornendo una visione completa e strutturata del processo in oggetto.

Per il nostro caso d'uso, il seguente diagramma delle attività illustra il flusso di lavoro per la gestione di una richiesta di mediazione, suddividendo le responsabilità tra tre attori principali: il Richiedente, lo Staff Amministrativo e il Mediatore.

1. **Richiesta Mediazione:** Il processo viene avviato dal Richiedente, il quale formalizza la domanda iniziale per avviare la procedura.
2. **Registra Bisogni Assistenza:** Successivamente, il flusso incontra un punto decisionale basato sulle necessità dell'utente. Se viene rilevata una “RichiestaAssistenza”, lo Staff Amministrativo interviene per registrare specifici bisogni di assistenza. In caso contrario (“No RichiestaAssistenza”), il processo prosegue direttamente allo step successivo saltando questa attività.
3. **Verifica Consenso Altra Parte:** Indipendentemente dal percorso precedente, lo Staff Amministrativo ha il compito di contattare la controparte coinvolta nella disputa per verificarne la disponibilità a partecipare alla mediazione.
4. **Pianifica Sessione:** A questo punto il flusso si biforca in base all'esito della verifica del consenso:

- In caso di **Consenso**, la responsabilità passa al Mediatore, che si occupa di organizzare e pianificare la sessione di mediazione, portando al completamento positivo della programmazione.
- In caso di **No Consenso**, l'attività di pianificazione non viene eseguita e il processo termina con l'impossibilità di procedere.

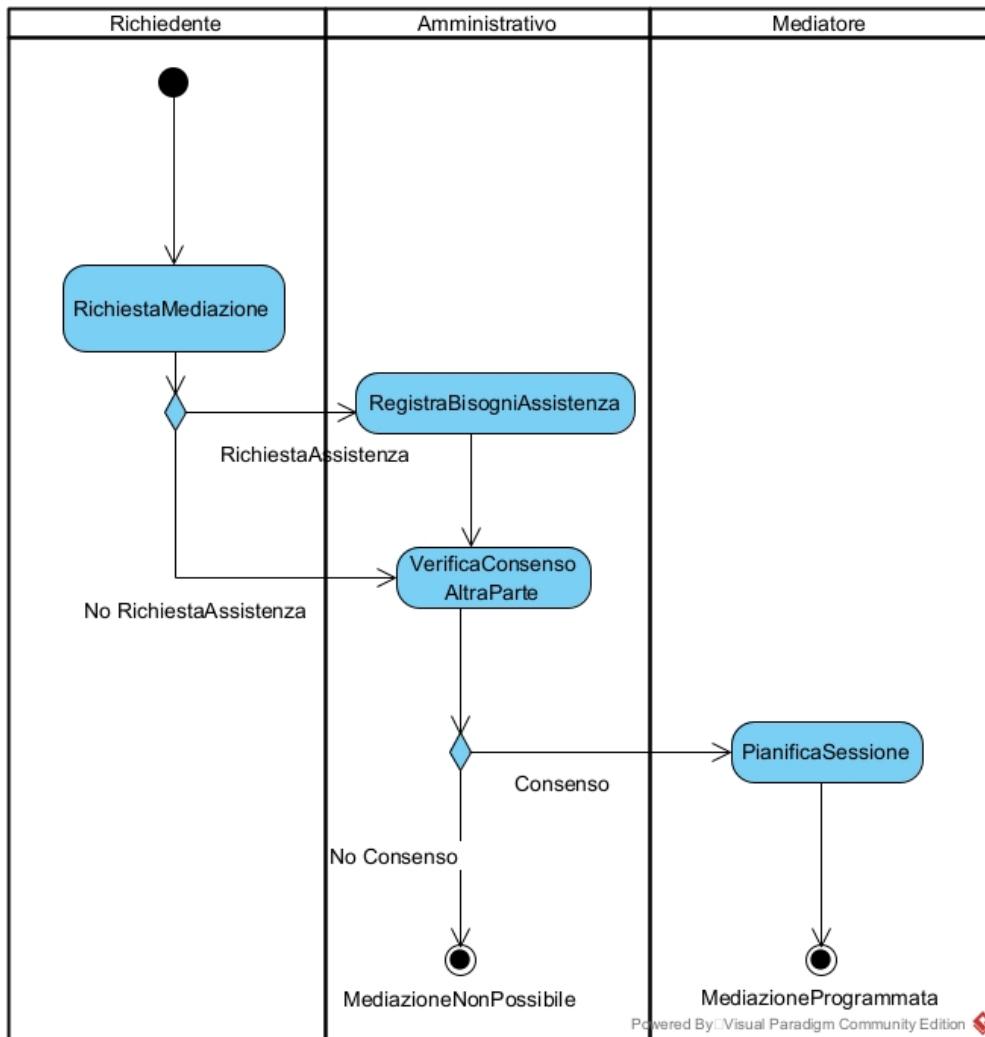


Figura 2.2: Activity Diagram

2.3 Sequence Diagram

Il Diagramma di Sequenza (**Sequence Diagram**) è uno strumento fondamentale per modellare le interazioni dinamiche tra gli oggetti o componenti di un sistema nel tempo. Questo diagramma mostra come i messaggi vengono scambiati tra gli **oggetti** per realizzare un deter-

minato Caso d'Uso o flusso di processo, evidenziando l'ordine temporale delle operazioni. È particolarmente utile per comprendere la logica di comunicazione tra i componenti del sistema e per identificare responsabilità e dipendenze temporali tra le varie entità coinvolte.

Per il nostro caso d'uso, il Sequence Diagram descriverà la dinamica temporale delle interazioni tra gli attori (Richiedente, Amministrativo, Mediatore) e il "Sistema" centrale tramite lo scambio di messaggi.

1. **Avvio della Procedura:** Il flusso inizia con il Richiedente che invia il messaggio *richiedi-Mediazione* al Sistema. Il Sistema, a sua volta, notifica lo Staff Amministrativo creando una *istanzaDiMediazione*.
2. **Gestione Opzionale dei Bisogni (Frammento “opt”):** È presente un blocco opzionale (*opt*) che si attiva solo se necessario. Qui, lo Staff Amministrativo invia al Sistema il messaggio *registraBisogniAssistenza*, ricevendo conferma dell'aggiornamento dell'istanza. Questo passaggio non è obbligatorio per tutte le pratiche.
3. **Verifica e Pianificazione (Frammento “alt”):** Il processo prosegue in un blocco alternativo (*alt*) che gestisce l'esito del consenso ([*consenso[si/no]*]). Nel diagramma è mostrato lo scenario positivo:
 - L'Amministrativo invia *verificaConsensoAltraParte* al Sistema.
 - Il Sistema inoltra l'informazione al Mediatore (messaggio *istanzaDiMediazione*), segnalando che la pratica è pronta per la fase successiva.
 - Infine, il Mediatore invia il messaggio *pianificaSessioneMediazione* al Sistema per fissare l'incontro, concludendo il flusso rappresentato.

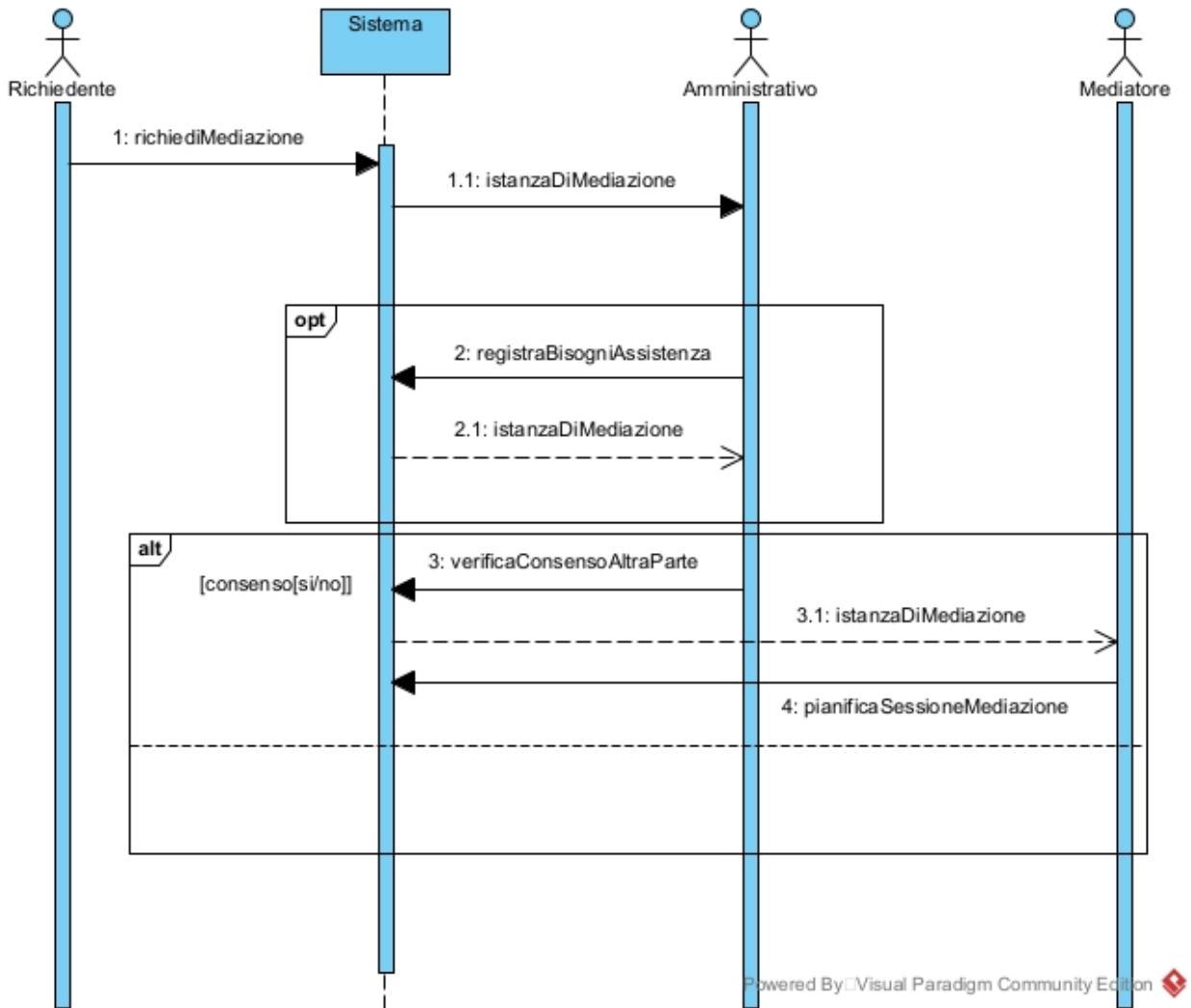


Figura 2.3: Sequence Diagram

2.4 Dataflow Diagram

Per descrivere il flusso dei dati all'interno del sistema informativo ci si avvale del DFD (Data Flow Diagram). In particolare, esso sarà composto da:

- **Processi:** rappresentano un'attività di elaborazione che trasforma i dati attraverso operazioni secondo regole aziendali. Nel DFD sottostante il processo modellato è quello della Gestione dell'istanza di Mediazione;
- **Agenti:** interagiscono inviando e ricevendo informazioni dal sistema informativo stesso; nel nostro caso d'uso troviamo: Utenti, Mediatori, Amministrativi;

- **Depositi dei dati:** operano da contenitore di informazioni.
- **Flussi di dati:** rappresentano il movimento di informazioni tra agenti, processi e depositi di dati.

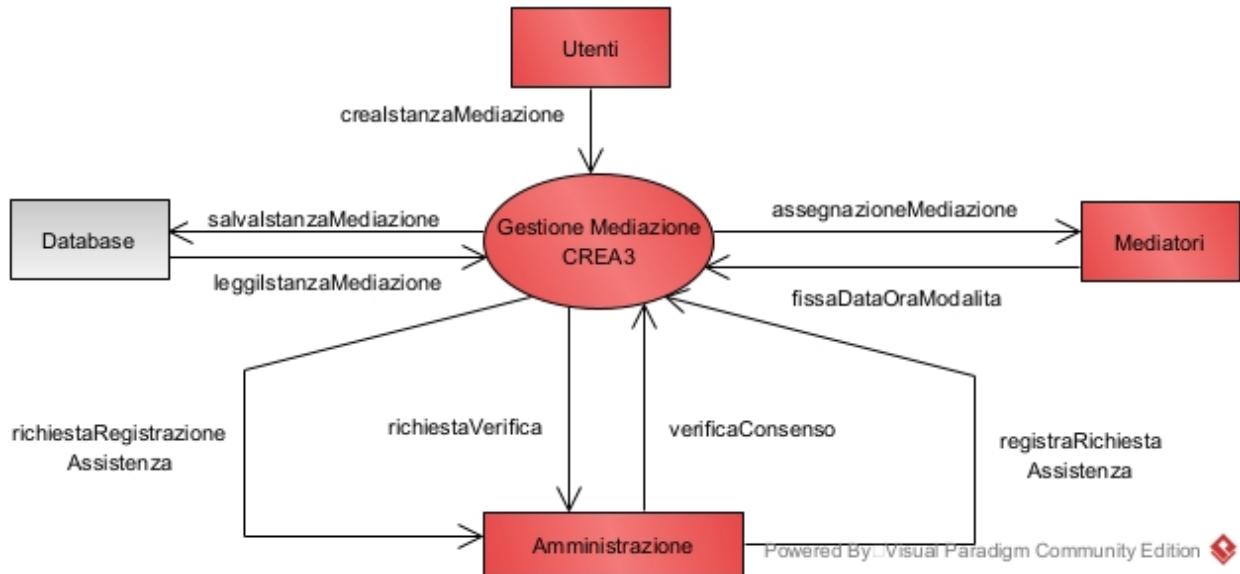


Figura 2.4: Data Flow Diagram

Il diagramma illustra il ciclo delle interazioni informative tra gli attori esterni e il sistema centrale “Gestione Mediazione CREA3”, coprendo l’intero flusso dalla creazione dell’istanza fino alla definizione logistica dell’incontro. L’entità centrale coordina lo scambio di dati tra gli Utenti, l’Amministrazione, i Mediatori e il Database.

Il processo ha inizio con l’interazione degli **Utenti**, i quali trasmettono al sistema i dati necessari per l’apertura di una nuova pratica tramite il flusso *crealstanzaMediazione*. Il sistema elabora queste informazioni e avvia le procedure di gestione interne.

Successivamente, il sistema dialoga con l’**Amministrazione** per le necessarie verifiche procedurali. Questo scambio bidirezionale prevede l’invio di una *richiestaVerifica* da parte del sistema, a cui l’amministrazione risponde con l’esito della *verificaConsenso*. Parallelamente, vengono gestiti i dati relativi a bisogni specifici tramite i flussi di *registraRichiestaAssistenza* e la corrispondente *richiestaRegistrazioneAssistenza*, garantendo che ogni esigenza particolare venga tracciata.

Una volta validate le condizioni preliminari, il sistema coinvolge i **Mediatori**. Viene trasmesso il flusso di *assegnazioneMediazione* al professionista incaricato, il quale, a sua volta, restituisce

CAPITOLO 2. MODELLO FUNZIONALE

al sistema i dettagli logistici definitivi tramite il flusso *fissaDataOraModalita*, stabilendo quando e come avverrà la sessione.

Ogni operazione e cambiamento di stato viene registrato nel **Database**. Il sistema centrale invia costantemente aggiornamenti tramite *salvalstanzaMediazione* e recupera le informazioni necessarie con *leggilstanzaMediazione*, assicurando che tutti gli attori lavorino su dati sempre aggiornati e archiviati correttamente.

Capitolo 3

Modello BPMN - Software Bonita

Per la modellazione dei flussi operativi della piattaforma è stato adottato lo standard **BPMN**. Il BPMN è una notazione grafica standardizzata a livello internazionale progettata per specificare i processi aziendali in un diagramma di flusso. L'obiettivo primario del BPMN è fornire una notazione che sia facilmente comprensibile da tutti gli attori coinvolti: dagli analisti di business che abbozzano i processi, agli sviluppatori tecnici che li implementano, fino agli utenti che li gestiscono.

Nel contesto di questo progetto, l'uso del BPMN è strategico per colmare il divario tra l'ambito **legale** e quello **tecnologico**. Esso permette di:

1. Tradurre le complesse procedure di diritto di famiglia in sequenze logiche visive.
2. Rappresentare chiaramente le interazioni tra gli attori umani (avvocati, cittadini) e i sistemi automatizzati (algoritmi, chatbot).
3. Fornire specifiche non ambigue per lo sviluppo software della piattaforma.

3.1 Diagramma del processo

Il processo è stato eseguito ed implementato su **Bonita Studio** ed è formato dai seguenti elementi:

- **Attori:**
 - **Richiedente:** Avvia il processo compilando la richiesta di mediazione e segnalando eventuali necessità di assistenza speciale.

- **Staff Amministrativo:** Verifica e registra ci bisogni di assistenza (se richiesti) e contatta l'altra parte per verificarne il consenso alla partecipazione.
 - **Mediatore:** In caso di esito positivo, pianifica i dettagli della sessione di mediazione.
- **Flusso del Processo:**
1. **(Start) Richiesta Mediazione:** Il Richiedente avvia il flusso inserendo i propri dati, i contatti della controparte e indica (tramite un campo sì/no) se necessita di assistenza speciale, aggiungendo i dettagli in un'opportuna casella di testo.
 2. **Gateway Assistenza:** Il sistema verifica la presenza di una richiesta di assistenza inserita nello step precedente. Gli scenari che si presentano sono due:
 - **Registra bisogni di Assistenza:** Se il flag di richiesta assistenza è positivo, lo Staff Amministrativo interviene per registrare le specifiche necessità.
 - **Prosecuzione diretta:** Se non è richiesta assistenza, il flusso salta direttamente allo step successivo (Verifica Consenso Altra Parte).
 3. **Verifica Consenso Altra Parte:** Registrazione dell'esito della Verifica Consenso Controparte(sì/no), effettuata dall'Impiegato Amministrativo.
 4. **Gateway Esito Consenso:** Il sistema indirizza il flusso in base alla risposta registrata. Gli scenari che si presentano sono due:
 - **Mediazione non possibile (End):** Se non c'è consenso, il processo termina immediatamente.
 - **Pianifica sessione di mediazione:** Se c'è consenso, il task viene assegnato al Mediatore che definisce data, ora e modalità dell'incontro (online o in presenza).
 5. **Mediazione Programmata (End):** Il processo termina con successo confermando l'avvenuta programmazione.

Di seguito il Workflow del processo eseguito sul software Bonita BPM:

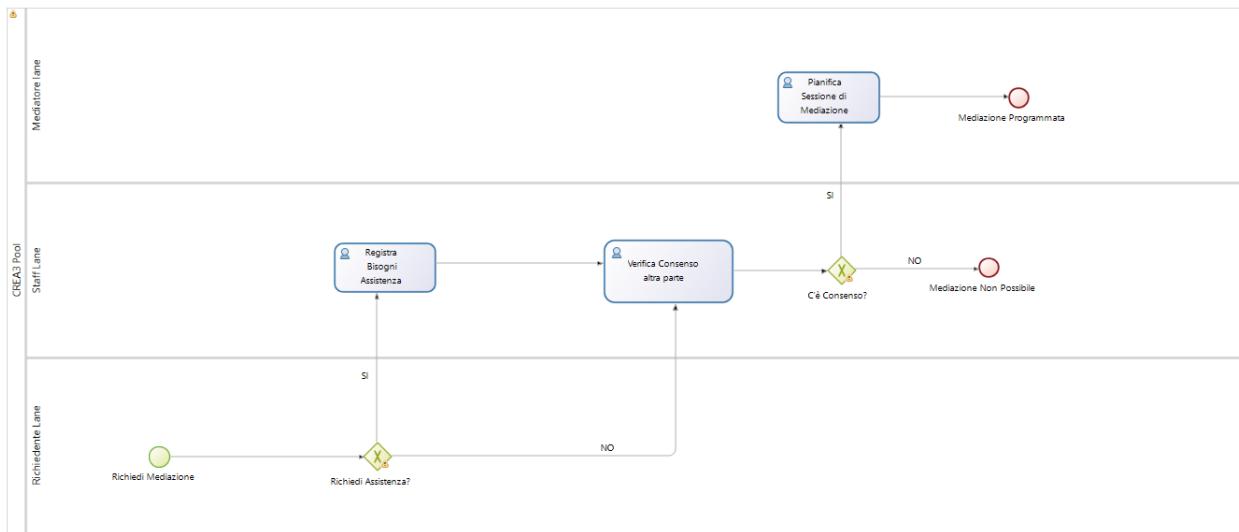


Figura 3.1: Workflow CREA3

3.2 Diagramma dei Task e Form

Di seguito i Form implementati:

- **Start Richiesta Mediacione:**
 - *Titolo*: Richiesta Mediacione
 - *Descrizione*: Inserire i dati di contatto del Richiedente e della Controparte
 - *Campi*: Nome, Cognome, Mail, Telefono (sia del Richiedente che della Controparte), (Boolean) flag (booleano) di richiesta Assistenza e la Descrizione della Richiesta

Richiesta Mediazione

Inserisci i dati di contatto del Richiedente e della Controparte

Mediazione

Nome Richiedente *

Telefono Richiedente *

Nome Controparte *

Telefono Controparte *

Hai bisogno di assistenza? *

Sì No

Descrivi che tipo di Richiesta d'assistenza vuoi effettuare

Cognome Richiedente *

Mail Richiedente *

Cognome Controparte *

Mail Controparte *

Submit

Figura 3.2: Form Richiesta Mediazione

In particolare, si noti come i campi relativi ai dati di contatto, e il valore booleano di richiestaAssistenza, siano obbligatori (*), mentre il box 'Descrizione della Richiesta' risulti disabilitato qualora non sia richiesta assistenza.

- **Registra bisogni di Assistenza:**

- *Titolo:* Registra bisogni di Assistenza
- *Campi:* Conferma Registrazione Bisogno Assistenza

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Form Comments Overview

Registra Bisogno Assistenza

Mediazione

Nome Richiedente	Cognome Richiedente
Stefania	Scarpaci
Mail Richiedente	Telefono Richiedente
stefania.scarpati@gmail.com	32415142
Nome Controparte	Cognome Controparte
Alessio	Romano
Telefono Controparte	Mail Controparte
32536262	alessiorromano@gmail.com

Richiesta Assistenza

Si
 No

Descrizione Richiesta

Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare

La Richiesta di Assistenza del richiedente è stata approvata e registrata negli appositi canali

Submit

Figura 3.3: Form Registra Bisogno Assitenza

Si noti come i campi relativi al punto precedente siano disabilitati (in modalità Read-Only).

- **Verifica Consenso Altra Parte:**

- *Titolo:* Verifica Consenso Controparte
- *Campi:* (Boolean) consenso

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Form Comments Overview

Registra Bisogno Assistenza

Mediazione

Nome Richiedente Stefania	Cognome Richiedente Scarpafì
Mail Richiedente stefania.scarpati@gmail.com	Telefono Richiedente 32415142
Nome Controparte Alessio	Cognome Controparte Romano
Telefono Controparte 32536262	Mail Controparte alessioromano@gmail.com

Richiesta Assistenza

Si
 No

Descrizione Richiesta
Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare

Conferma Registrazione Bisogno Assistenza

C'è il Consenso della Controparte? *

Si
 No

Submit

Figura 3.4: Form Verifica Consenso Controparte

Si noti come i campi relativi al modulo precedente siano disabilitati (in modalità Read-Only), e che il valore booleano di consenso sia obbligatorio (*).

- **Pianifica Sessione di Mediazione:**

- *Titolo:* Pianifica Sessione di Mediazione
- *Descrizione:* Inserisci data, ora e modalità d'incontro (online o in presenza)
- *Campi:* Data, Ora, Modalità d'incontro

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Form Comments Overview

Pianifica Sessione di Mediazione

Inserisci data, ora e modalità d'incontro (online o in presenza)

Mediazione

Nome Richiedente Stefania	Cognome Richiedente Scarpali
Mail Richiedente stefania.scarpali@gmail.com	Telefono Richiedente 32415142
Nome Controparte Alessio	Cognome Controparte Romano
Telefono Controparte 32536262	Mail Controparte alessioromano@gmail.com

Richiesta Assistenza

Si
 No

Descrizione Richiesta

Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare

Conferma Registrazione Bisogno Assistenza

Consenso

Sì
 No

Modalità Incontro *

online

Data Sessione *

12/09/2025 Today 5:30:00 PM Now

Figura 3.5: Form Pianifica Sessione

Si noti come i campi relativi al modulo precedente siano disabilitati (in modalità Read-Only), e che i campi relativi alla pianificazione della Sessione siano obbligatori (*).

3.3 Business Data Model

Il "Business Data Model" si riferisce al modello dati che è stato utilizzato per rappresentare e gestire i dati all'interno del processo aziendale modellato. Si è utilizzato un Business Object "CREA3", con i seguenti attributi:

Attributes			
	Type	Multiple	Mandatory
Name			
nomeRichiedente	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
cognomeRichiedente	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
mailRichiedente	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
telefonoRichiedente	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
nomeControparte	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
cognomeControparte	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
mailControparte	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
telefonoControparte	STRING	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
richiestaAssistenza	BOOLEAN	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
descrizioneRichiesta	STRING	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
confermaRegistrazioneBisognoAssistenza	BOOLEAN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
consenso	BOOLEAN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
modalitaIncontro	STRING	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dataSessione	DATE-TIME (TIME ZONE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 3.6: Business Data Model CREA3

Si evidenzia l'impiego degli attributi Booleani *richiestaAssistenza* e *consenso*, utilizzati nel workflow come variabili decisionali per i Gateway. Inoltre, si nota come gli attributi relativi ai dati di contatto siano stati configurati come obbligatori (Mandatory). Questa scelta è stata dettata dal fatto che i suddetti attributi rappresentano gli input del Form di Start del Processo.

3.4 Organization

L'organizzazione è stata creata ex-novo ed ha la seguente struttura:

- **Richiedente**
- **Mediatore**
- **Staff Amministrativo**

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

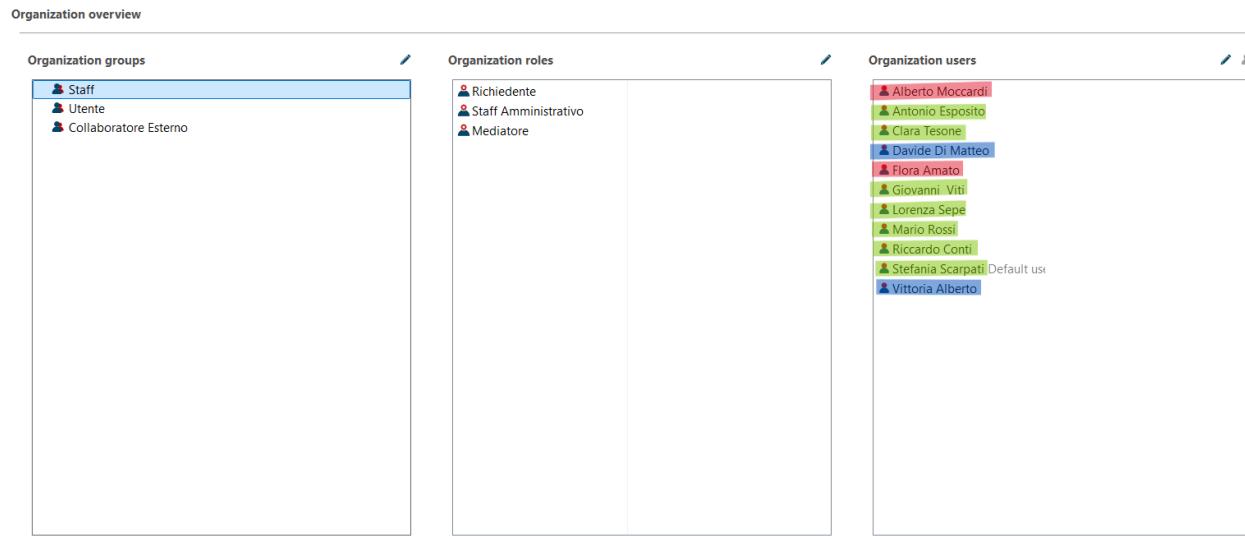


Figura 3.7: Organization CREA3

In particolare, i Richiedenti appartengono al gruppo 'Utente', lo Staff Amministrativo appartiene al gruppo 'Staff' ed infine i Mediatori appartengono al gruppo 'Collaboratore Esterno'.

Nonostante l'applicativo sia progettato per supportare un numero di attori ben più ampio, si è deciso, per gli scopi della simulazione, di istanziare:

- 2 impiegati amministrativi
- 2 mediatori
- 7 utenti richiedenti

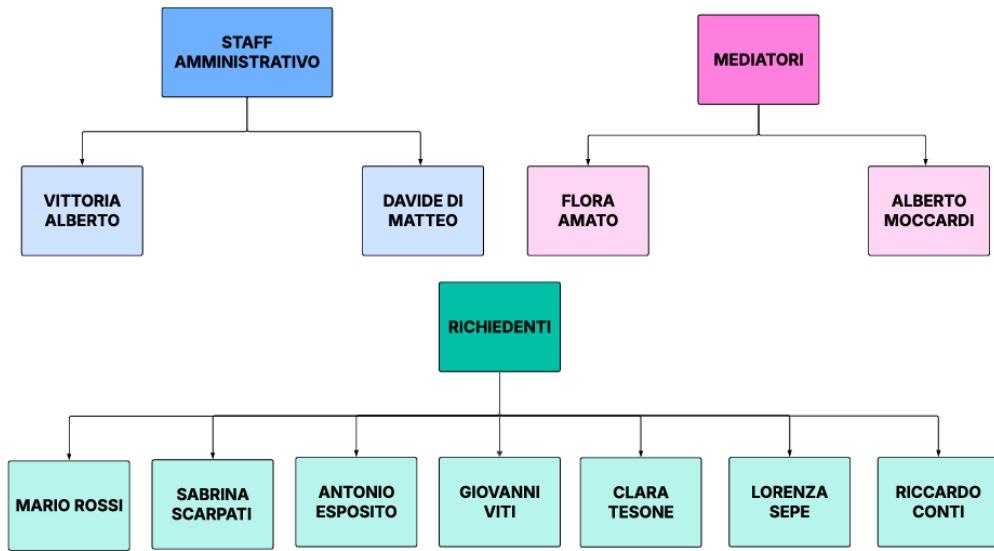


Figura 3.8: Attori utilizzati

3.5 Simulazione

Eseguendo il processo, si presentano i casi di simulazione; sia nel caso in cui la prenotazione della sessione di mediazione va a buon fine, sia il caso in cui il processo si ferma per mancanza di consenso dell'altra parte in causa.

3.5.1 "How To" per avviare la simulazione

Per eseguire il processo su di un qualsiasi PC, bisogna innanzitutto importare il file .bos nell'ambiente Bonita, cliccando su *'Import Project'* dal menù a tendina *File*:

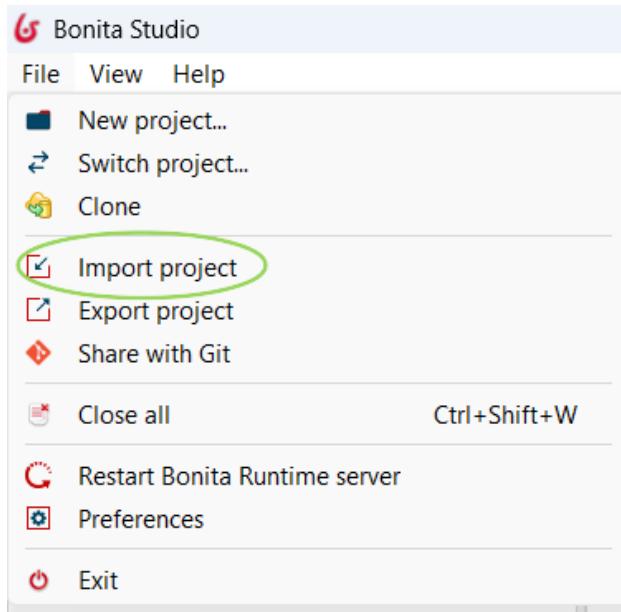


Figura 3.9: Import Project

Prima di runnare effettivamente la simulazione, bisogna fare il Deploy del Business Data Model.

Per avviare la procedura, bisogna cliccare sull'icona di Deploy situata in alto a sinistra. Come si evince dalla figura sottostante, si aprirà una finestra di dialogo: dal menù a tendina *Organizations*, selezionare la voce *CREA3*. A questo punto, il sistema è pronto per l'esecuzione del Deploy.

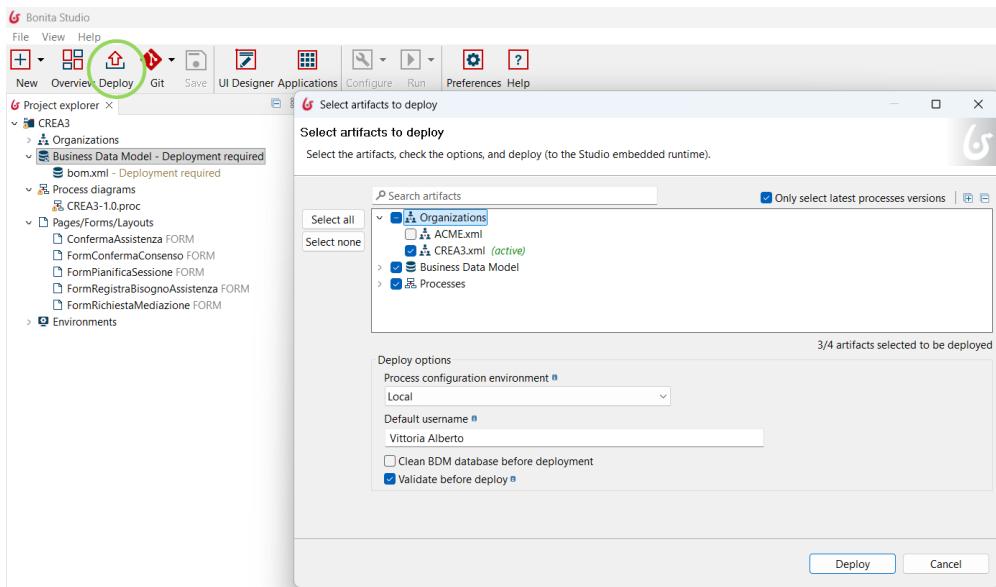


Figura 3.10: Deploy BDM

Per procedere all'avvio della simulazione è necessario posizionarsi nel Process Diagram *CREA3* e cliccare l'apposito tasto Run, come evidenziato in figura

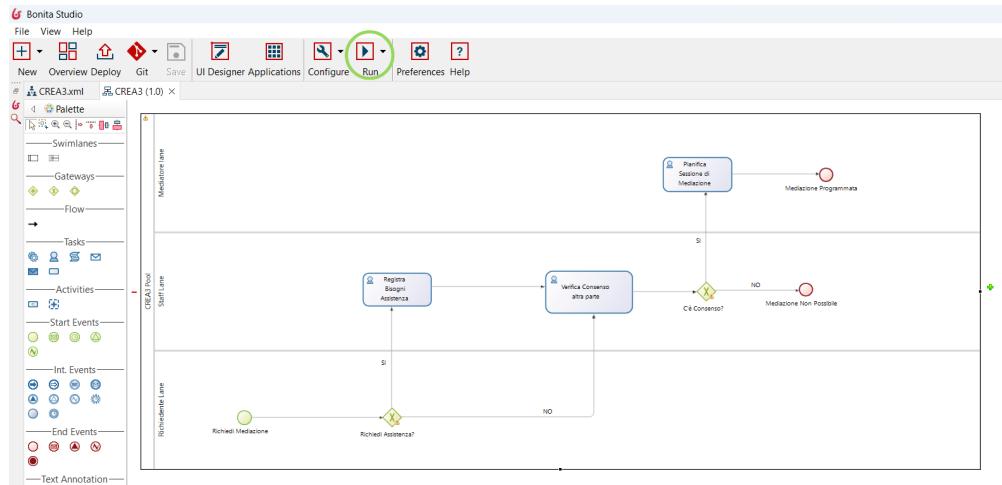


Figura 3.11: Avvio Simulazione

3.5.2 Scenari di Simulazione

Seguiamo il Flusso del Progetto presentato nel paragrafo 3.1

- **Login Richiedente:** Il Richiedente accede al portale Bonita, inserendo Username e Password

The screenshot shows the 'Login form' window. It features the Bonitasoft logo at the top left. On the right, there is a form with fields for 'Username' (containing 'Stefania Scarpati') and 'Password'. Below the password field is a lock icon. At the bottom is a large red 'LOGIN' button.

Figura 3.12: Login Richiedente

- **Compilazione Richiesta Mediacione:** Il Richiedente compila il Form di Richiesta Mediacione inserendo i contatti sia propri che della Controparte ed indicando, eventualmente, le proprie richieste di Assistenza.

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Bonita User Application

Stefania Scarpati

Tasks Cases Processes

Richiesta Mediazione

Inserisci i dati di contatto del Richiedente e della Controparte

Mediazione

Nome Richiedente *	Cognome Richiedente *
Stefania	Scarpatti
Telefono Richiedente *	Mail Richiedente *
32415142	stefania.scarpati@gmail.com
Nome Controparte *	Cognome Controparte *
Alessio	Romano
Telefono Controparte *	Mail Controparte *
32536262	alessioromano@gmail.com

Hai bisogno di assistenza? *

Si No

Descrivi che tipo di Richiesta d'assistenza vuoi effettuare *

Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare una procedura di mediazione familiare

Submit

Figura 3.13: Richiesta Mediazione (con Richiesta Assistenza)

Bonita User Application

Stefania Scarpati

Tasks Cases Processes

Richiesta Mediazione

Inserisci i dati di contatto del Richiedente e della Controparte

Mediazione

Nome Richiedente *	Cognome Richiedente *
Stefania	Scarpatti
Telefono Richiedente *	Mail Richiedente *
3223856	stefania.scarpati@gmail.com
Nome Controparte *	Cognome Controparte *
Alessio	Romano
Telefono Controparte *	Mail Controparte *
334245231	alessio.romano@gmail.com

Hai bisogno di assistenza? *

Si No

Descrivi che tipo di Richiesta d'assistenza vuoi effettuare

Submit

Figura 3.14: Richiesta Mediazione (senza Richiesta Assistenza)

- **Login Staff Amministrativo:** Lo Staff Amministrativo accede al portale Bonita, inserendo Username e Password

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

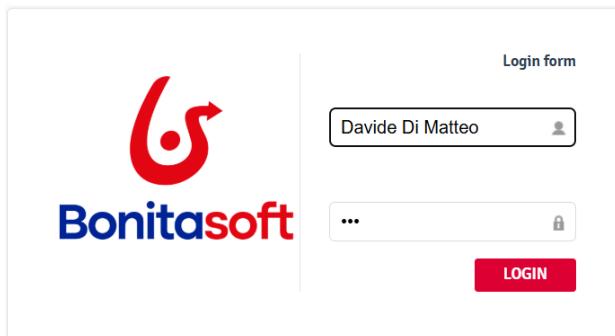


Figura 3.15: Login Staff Amministrativo

- **Task dello Staff Amministrativo:** Lo Staff Amministrativo registra la richiesta di Assistenza del Richiedente, qualora presente; in caso contrario, procede direttamente alla verifica del consenso della Controparte

Form Comments Overview

Registra Bisogno Assistenza

Mediazione

Nome Richiedente: Stefania
Mail Richiedente: stefania.scarpati@gmail.com

Cognome Richiedente: Scarpati
Telefono Richiedente: 32415142

Nome Controparte: Alessio
Mail Controparte: 32536262

Cognome Controparte: Romano

Richiesta Assistenza

Si
 No

Descrizione Richiesta

Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare

La Richiesta di Assistenza del richiedente è stata approvata e registrata negli appositi canali

Submit

Figura 3.16: Approvazione Richiesta

A questo punto, l'impiegato Amministrativo verifica se vi è il Consenso della Controparte, ponendo le basi per due possibili scenari:

- **Scenario 1: C'è il Consenso della Controparte** (indipendentemente dalla presenza di una Richiesta di Assistenza)

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Form Comments Overview

Registra Bisogno Assistenza

Mediazione

Nome Richiedente	Cognome Richiedente
Stefania	Scarpali
Mail Richiedente	Telefono Richiedente
stefania.scarpati@gmail.com	32415142
Nome Controparte	Cognome Controparte
Alessio	Romano
Telefono Controparte	Mail Controparte
32536262	alessioromano@gmail.com

Richiesta Assistenza

Si
 No

Descrizione Richiesta

Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare

Conferma Registrazione Bisogno Assistenza

C'è il Consenso della Controparte? *

Si
 No

Submit

Figura 3.17: C'è Consenso (con Richiesta Assistenza)

Form Comments Overview

Verifica Consenso Controparte

Mediazione

Nome Richiedente	Cognome Richiedente
Stefania	Scarpali
Mail Richiedente	Telefono Richiedente
stefania.scarpati@gmail.com	3223856
Nome Controparte	Cognome Controparte
Alessio	Romano
Telefono Controparte	Mail Controparte
334245231	alessio.romano@gmail.com

Richiesta Assistenza

Si
 No

Descrizione Richiesta

Conferma Registrazione Bisogno Assistenza

C'è il Consenso della Controparte? *

Si
 No

Submit

Figura 3.18: C'è Consenso (senza Richiesta Assistenza)

Login Mediatore: Il Mediatore accede al portale Bonita, inserendo Username e Password

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

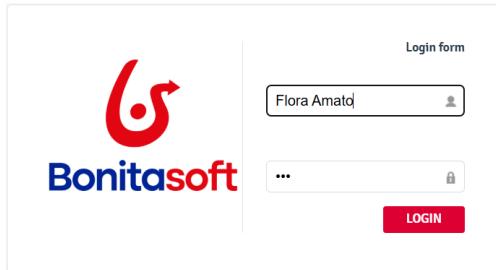


Figura 3.19: Login Mediatore

Pianifica Sessione: Il Mediatore pianifica la sessione inserendo la modalità dell'incontro, la data e l'ora, concludendo così il processo con la Mediazione Programmata.

A screenshot of a web form titled "Pianifica Sessione di Mediazione". The form has several sections: "Mediacione" (with fields for Nome Richiedente: Stefania, Mail Richiedente: stefania.scarpati@gmail.com, Nome Controparte: Alessio, Mail Controparte: 32536262), "Richiesta Assistenza" (with radio buttons for Si and No, and a note: "Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare"), "Consenso" (with radio buttons for Si and No), "Modalità Incontro" (with a dropdown menu showing "online"), and "Data Sessione" (with a date input field showing "12/09/2025", time inputs for "Today" and "5:30:00 PM", and buttons for "Now" and "Submit").

Figura 3.20: Sessione Programmata (con Richiesta Assistenza)

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Form Comments Overview

Pianifica Sessione di Mediazione

Inserisci data, ora e modalità d'incontro (online o in presenza)

Mediazione	
Nome Richiedente	Cognome Richiedente
Stefania	Scarpatti
Mail Richiedente	Telefono Richiedente
stefania.scarpati@gmail.com	3223856
Nome Controparte	Cognome Controparte
Alessio	Romano
Telefono Controparte	Mail Controparte
3243241	alessio.romano@gmail.com
Richiesta Assistenza	
<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	
Descrizione Richiesta	
<input type="checkbox"/> Conferma Registrazione Bisogno Assistenza	
Consenso	
<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Modalità Incontro *	
presenza	
Data Sessione *	
12/18/2025	<input type="button" value="Today"/> <input type="button" value="Now"/>
<input type="button" value="Submit"/>	

Figura 3.21: Sessione Programmata (senza Richiesta Assistenza)

- **Scenario 2: NON C'è Consenso della Controparte**, e il processo termina con l'impossibilità di Mediazione

Form Comments Overview

Registra Bisogno Assistenza

Mediazione	
Nome Richiedente	Cognome Richiedente
Stefania	Scarpatti
Mail Richiedente	Telefono Richiedente
stefania.scarpati@gmail.com	32415142
Nome Controparte	Cognome Controparte
Alessio	Romano
Telefono Controparte	Mail Controparte
32536262	alessioromano@gmail.com
Richiesta Assistenza	
<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Descrizione Richiesta	
Richiedo assistenza legale in materia di divorzio per supportare la procedura di mediazione familiare	
<input type="checkbox"/> Conferma Registrazione Bisogno Assistenza	
C'è il Consenso della Controparte? *	
<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	
<input type="button" value="Submit"/>	

Figura 3.22: NON C'è Consenso

CAPITOLO 3. MODELLO BPMN - SOFTWARE BONITA

Form Comments Overview

Verifica Consenso Controparte

Mediazione

Nome Richiedente
Stefania

Mail Richiedente
stefania.scarpati@gmail.com

Nome Controparte
Alessio

Telefono Controparte
334245231

Cognome Richiedente
Scarpatti

Telefono Richiedente
3223856

Cognome Controparte
Romano

Mail Controparte
alessio.romano@gmail.com

Richiesta Assistenza

Sì
 No

Descrizione Richiesta

Conferma Registrazione Bisogno Assistenza

C'è il Consenso della Controparte? *

Si
 No

Submit

Figura 3.23: NON C'è Consenso